COMUNICATO STAMPA - PRESS RELEASE

Marianne Vos ha bissato il successo nel trofeo Alfredo Binda; Noemi Cantele la prima delle italiane al traguardo

La cannibale colpisce ancora. Marianne Vos concede il bis in via Valcuvia, regolando allo sprint un drappello di compagne d'avventura che ha cercato tutto il giorno di staccarla. È subito corsa dura: il circuito di Luino si rivela selettivo e sgrana il gruppo. La prima fuga è di Valsecchi e Iturriaga, riprese al 27° chilometro. Sul Brinzio si susseguono gli scatti: esaurito un tentativo a dieci senza stelle, subito dopo lo scollinamento ecco la fuga decisiva. È il chilometro 49 quando partono in 16, con tutte le migliori: Vos, Cantele, Guderzo, Johansson, Pooley, Arndt, Cooke. Al primo passaggio sul traguardo si aggiungono altre quattro unità e il vantaggio sul gruppo si dilata enormemente. La Zabelinskaya prova due volte l'azione solitaria, invano: le big seminano le meno gettonate e si presentano a uno sprint senza storia. Marianne Vos rivince a braccia alzate, come nel 2009, e indossa di nuovo la maglia a inserti arcobaleno. È suo il Trofeo Binda più bello degli ultimi anni, baciato dal sole di primavera e applaudito da una grande folla lungo tutto il percorso: "Sono felice di aver bissato il successo qui a Cittiglio - ha detto felicissima Marianne Vos dopo la gara - oggi ho trovato avversarie molto forti, un pubblico eccezionale e molto numeroso ed è stato esaltante alzare di nuovo le braccia al cielo".
Più di così non potevo proprio fare - ha commentato Noemi Cantele la prima delle italiane all'arivo, quinta assoluta. - mi hanno preceduto quattro velociste ma sono comunque contenta del mio risultato" Felicissimo anche l'organizzatore Mario Minervino, presidente della Cycling Sport Promotion: "Credo che questa edizione del trofeo Alfredo Binda sia stata la più seguita dal pubblico che ha partecipato molto numeroso sia all'arrivo che lungo il percorso. Lavoreremo ancora per migliorarci sempre più ed offrire uno spettacolo sempre migliore ed opportunità sempre più importanti alle atlete". Anche il presidente della FCI e vicepresidente UCI Renato Di Rocco si è detto pienamente soddisfatto dell'evento organizzato dalla CSP: " Gli organizzatori hanno confermato le qualità già sperimentate, migliorandole ed offrendo una giornata di grande giornata di ciclismo femminile".

Ordine d'arrivo: 1. Vos Marianne (NED) km. 129 in 3h27'37" media km/h 37,280; 2. Bras Martine (NED) st; 3. Johansson Emma (SWE); 4. Corset Ruth AUS); 5. Cantele Noemi (ITA); 6. Cooke Nicole (GBR); 7. Berlato Elena (ITA); 8. Arndt Judith (GER); 9. Guderzo Tatiana (ITA); 10. Zabelinskaya Olga (RUS) a 5''.